



Gabriele Nissim

Giornalista, storico e scrittore, nel 1982 ha fondato *L'Ottavo Giorno*, rivista italiana dedicata ai temi del dissenso nei paesi dell'Est Europeo e, per Canale 5 e TSI (Televisione Svizzera Italiana), ha realizzato numerosi documentari sull'opposizione clandestina al comunismo, sui problemi del post-comunismo e sulla condizione ebraica nell'Est. Ha collaborato con i periodici *Panorama* e *Il Mondo* e con i quotidiani *Il Giornale* e *Il Corriere della Sera*.

Nel 2000 fonda a Milano il Comitato Foresta dei Giusti – Gariwo Onlus con l'intento di ricordare le figure esemplari di resistenza morale ai regimi totalitari nella storia del Novecento in Europa e nel mondo. Il Comitato Foresta dei Giusti ha un quotidiano online, **www.gariwo.net**, che presenta figure contemporanee impegnate nella difesa dei diritti umani e informa su tutte le attività relative alla Memoria nei Paesi europei.

Ha innovato il concetto di memoria, poiché ha voluto mettere in luce gli individui che sono stati capaci di venire in soccorso dell'altro nelle situazioni estreme e che hanno avuto la forza di difendere la dignità umana. Ha universalizzato la memoria dei Giusti non soltanto ricordando i soccorritori degli ebrei ma estendendo questo concetto a tutti i totalitarismi e ai genocidi.

Nel 2003 ha promosso la creazione del *Giardino dei Giusti di tutto il mondo* al Monte Stella di Milano ed ha sostenuto la nascita del *Giardino dei Giusti* di Yerevan in onore delle figure esemplari del genocidio armeno.

Su sua iniziativa è sorta Gariwo Sarajevo, presieduta da Svetlana Broz, che ricerca gli episodi di soccorso ai perseguitati durante la pulizia etnica in Bosnia-Erzegovina e contribuisce al difficile processo di conciliazione tra i popoli dell'ex Jugoslavia. Nel 2007 ha inaugurato nel *Cimitero Memoriale* di Levashovo, vicino San Pietroburgo, la lapide in ricordo delle vittime italiane del GULag.

Nel 2010, per la Comunità Europea, ha dato vita ai primi Giardini virtuali dei Giusti d'Europa con il progetto *W.E.Fo.R. (Web European Forest Righteous) - I Giusti contro i totalitarismi. Identità e coscienza europea sul web*. Il sito **www.wefor.eu** permette agli utenti di visitare i giardini in 3D.

Nella sua attività per la memoria Nissim ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Nel 1998 è stato nominato dal Parlamento bulgaro Cavaliere di Madara per la scoperta della figura di Dimitar Peshev. Nel 2003 ha vinto il premio "Ilaria Alpi" per il documentario *Il giudice dei Giusti*, nel 2007 ha ricevuto una menzione speciale dalla Regione Lombardia per il suo impegno a favore della pace e sul tema dei Giusti, nel 2012 è stato insignito del premio letterario Pegasus Città di Cattolica alla carriera e nel 2013 ha ricevuto dal Ministero della Cultura della Repubblica di Bulgaria il premio a nome dei Santi Cirillo e Metodio per i meriti nello sviluppo e nella diffusione della cultura bulgara in Italia.

Ha pubblicato:

Ebrei invisibili. I sopravvissuti dell'Europa orientale dal comunismo ad oggi (con Gabriele Eschenazi), Milano, Mondadori, 1995

L'uomo che fermò Hitler. La storia di Dimitar Peshev che salvò gli ebrei di una nazione intera, Milano, Mondadori, 1998

Il tribunale del bene. La storia di Moshe Bejski, l'uomo che creò il Giardino dei Giusti, Milano, Mondadori, 2003

Storie di uomini giusti nel Gulag, Milano, Bruno Mondadori, 2004

Una bambina contro Stalin, Milano, Mondadori, 2007

La bontà insensata. Il segreto degli uomini giusti, Milano, Bruno Mondadori, 2011

La memoria del bene e l'educazione alla responsabilità personale (a cura di Francesca Nodari), Collana Fare memoria/Filosofi lungo l'Oglio, Roccafranca (BS), Massetti Rodella Editori, 2013